



movimentoperlavita



Italiano

46ª GIORNATA PER LA VITA - 4 FEBBRAIO 2024

# La forza della vita ci sorprende

“Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo  
intero e perda la sua vita?”

(Mc 8,36)

# Proposte per l'Adorazione Eucaristica

In occasione della

46<sup>a</sup> GIORNATA PER LA VITA

*“La forza della vita ci sorprende”*

a cura di

Movimento per la Vita  
Centro di aiuto alla Vita



in collaborazione con

Servizio pastorale per la Famiglia e la Vita  
Diocesi di Concordia-Pordenone



## Introduzione

*In chiesa, prima dell'esposizione del Santissimo Sacramento la guida introduce la veglia con queste parole:*

Ci siamo ritrovati insieme questa sera per stare alla presenza del Signore ed elevare a Lui la nostra comune preghiera in preparazione alla 46ª Giornata della Vita. Come credenti, non possiamo che guardare al mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore.

Nell'accogliere Gesù Eucaristia, vogliamo pregare perché, come ci esortano i nostri vescovi nel messaggio per questa Giornata per la Vita ci impegniamo a "onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno". Buona preghiera

## Esposizione del Santissimo Sacramento

*Si espone Gesù Eucaristia mentre si esegue un canto.*

*Seguono le invocazioni*

### Invocazioni Iniziali

Acclamiamo dicendo insieme: **Noi crediamo in Te.**

- Dio nascosto e redentore
- Verbo fatto carne
- Pane vivo disceso dal cielo
- Agnello senza macchia
- Ostia santa
- Calice di benedizione
- Dono divino del Padre
- Nostro ospite
- Nostra vita
- Nostra luce
- Nostra pace
- Nostra speranza
- Nostra forza
- Pane del cammino
- Pane quotidiano
- Nostro sostegno
- Nostro tutto



## In Ascolto della Parola di Dio

*Si esegue il canto dell'alleluia o un canto di acclamazione alla Parola*

**Dal Vangelo secondo Marco (8,34-36)**

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita?

Parola del Signore

*In risposta al vangelo si prega il salmo*

**Salmo Responsoriale** (Salmo 27)

Rit.: **Ci custodisca il Signore, fonte della vita.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi  
per divorarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici,  
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una guerra,  
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

Nella sua dimora mi offre riparo  
nel giorno della sventura.  
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,  
sopra una roccia mi innalza.

E ora rialzo la testa  
sui nemici che mi circondano.

Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,  
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce.  
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!  
Il mio cuore ripete il tuo invito:  
«Cercate il mio volto!».  
Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,  
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via,  
guidami sul retto cammino,  
perché mi tendono insidie.

Non gettarmi in preda ai miei avversari.  
Contro di me si sono alzati falsi testimoni  
che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

## **Tempo di Adorazione**

*Durante questo tempo si possono alternare momenti di silenzio, di preghiera comunitaria e di canto.*

*Nelle pagine successive si trovano diversi testi per la riflessione e la preghiera*

## Conclusione dell'Adorazione Eucaristica

*Prima della benedizione eucaristica si prega insieme la preghiera per la Vita*

### Preghiera per la vita

O Dio, amante e fonte della vita,  
noi ti lodiamo, ti glorifichiamo,  
ti diciamo la nostra gratitudine  
ammirata e gioiosa per il dono della nostra vita  
e per il dono della vita di ogni uomo,  
anche di chi sente la vita  
solo come un peso ed una croce.

Noi crediamo, o Signore,  
che nessun uomo viene al mondo per caso,  
ma che ogni uomo  
è sempre il termine vivo e personale  
del tuo amore di Creatore e di Padre.

Da te illuminati, o luce del mondo,  
fa' che sappiamo scorgere  
il riflesso dello splendore del tuo volto,  
di te o Dio che sei Bellezza infinita,  
sul volto di ogni uomo,  
sul piccolo volto che si sta formando  
del bambino non ancora nato,  
sul volto triste di chi è colpito  
dalla malattia e dal dolore,  
dalla solitudine e dall'emarginazione,  
sul volto stanco dell'anziano  
e di chi sta per morire.

Cristo Gesù, che nell'Eucaristia  
Memoriale della tua Croce  
ci ami sino alla fine  
divenendo per noi Pane di vita

e pegno di vita eterna,  
donaci la speranza, l'inventiva, il coraggio,  
la perseveranza e la gioia di custodire,  
di difendere e di promuovere la vita umana  
nelle nostre famiglie, nella nostra città,  
nel mondo intero.

Infondi, Dio d'ogni consolazione,  
la tua luce e la tua grazia in quanti,  
medici, infermieri, volontari, genitori,  
spendono ogni giorno le loro energie  
al servizio amoroso  
delle membra sofferenti del tuo Corpo,  
che è la Chiesa.

O Maria, Immacolata  
e piena di grazia sin dal concepimento,  
tu che con il tuo "sì" umile e grande  
sei diventata per opera dello Spirito Santo  
Madre dell'Autore della vita,  
fa' che ogni mamma in attesa  
senta rivolta a sé la parola dell'angelo  
"Benedetto il frutto del tuo seno",  
e a tutti noi dona di servire la vita  
di ogni nostro fratello  
così da raggiungere la pienezza della gioia  
e della vita nell'eterna comunione d'amore  
del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

*(card. Dionigi Tettamanzi)*

*Benedizione eucaristica e canto finale*

## RIFLESSIONI, PREGHIERE, INTENZIONI, TESTIMONIANZE

### Riflessioni

#### Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente della CEI per la 46ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

*«La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)».*

#### 1. Molte, troppe "vite negate"

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili.

Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

#### 2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non "basta la salute" per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

#### 3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiemo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

#### 4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

#### 5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

OOO

### TESTIMONIANZA: DIFENDERE LA VITA FRAGILE – Elisa e Matteo Giordano

Se dovessimo considerare quando è iniziata questa grande meraviglia che è la vita di nostro figlio Emanuele dovremmo andare a Giugno 2010, quando assieme a dei grandi amici abbiamo invocato lo Spirito Santo per il dono di una nuova vita. Puntuale, come solo Dio sa essere, questa nuova vita è arrivata. Proprio nuova però! Avevamo calcolato tutto: che con il mio lavoro era il tempo giusto, che così gli altri due mi avrebbero avuta a casa, e perché no poi chiedere il part-time e dedicarmi a questa famiglia numerosa che ci sarebbe piaciuto avere.

Calcoli...tavolino e calcoli....

Invece lo Spirito Santo viene, esattamente come il vento quando vuole lui e portando scompiglio, e come il fuoco con grande calore che infiamma il cuore. Invocato, Lui è arrivato! Abbiamo realizzato subito di aspettare e, durante l'ecografia morfologica, il medico ci comunicò davvero una sorpresa. Un sospetto disse. Ci vogliono ulteriori accertamenti. Chiamò lei stessa il centro per controlli materni fetali di Milano. Un'altra importante tappa di questa avventura: una persona fondamentale, incontro, relazione, aiuto, supporto...ecco lo Spirito che si manifesta! Solo successivamente si riescono a leggere i segni, il più delle volte sul momento non li riconosci. È per questo che è importante fermarsi a guardare la strada fatta. Per non perdere di vista chi riesce a cambiare direzione alla tua strada, rendendo meno faticosa la salita, porgendoti la mano per rialzarti o anche semplicemente ammirando con te il panorama che si gode ad ogni tappa. Perché chi sale una montagna non lo fa tutto d'un fiato!

Eccoci a Milano a confermare che questo bimbo avrebbe avuto dei problemi. Ci indicano ciò a cui saremmo potuti andare incontro, ci parlano delle varie soluzioni chirurgiche praticabili in quell'ospedale e nello stesso identico modo, al sesto mese inoltrato di gravidanza, ci offrono la possibilità di abortire.

Quello che oggi ha 13 anni era un bambino da scartare, perché non era "perfetto" e loro avevano già deciso che non andava bene per il mondo.

Forse avevano ragione, perché senza di lui il mondo sarebbe stato quel posto che volevano loro, fatto di superficialità e stereotipi, invece che di unicità e meraviglia. Quella che vediamo ogni giorno quando ci stupiamo di essere arrivati fino a qui con lui.

Perché siamo nati per amare ed essere amati con nostalgia dell'eternità, in fondo mica lo puoi promettere a nessuno che andrà tutto bene, ma che ci sarai ad affrontare assieme tutto quanto...quello lo puoi fare solo se credi che c'è Qualcuno che ti sosterrà.

E noi ci abbiamo voluto credere, e così è stato!

OOO

La Giornata dedicata alla Vita bussa discreta alle nostre porte in un tempo in cui il dolore, l'impotenza e la disgregazione descrivono le coordinate della nostra esistenza. Non riusciamo sempre a conferire senso agli eventi. Rischiamo di non alimentare progetti o speranze e di non investire più per costruire. Siamo tentati di cedere alla rassegnazione.

Siamo dunque raggiunti da un'occasione privilegiata per cogliere il "Valore della Vita" e per interrogarci sulle priorità da perseguire. Come cristiani, animati dalla Parola di Dio, non possiamo rimanere chiusi nella sfiducia o nella preoccupazione del presente, ma siamo chiamati ad attingere alla forza liberante di Cristo, per guardare con occhi diversi il tempo che viviamo.



## **Guardiamo a Gesù Cristo, cercato per le strade e in mezzo ai viventi. È un Dio che ci sorprende nella vita.**

Egli è dentro i sogni di bellezza dei nostri bambini e dei nostri ragazzi, in ogni scelta per un "più grande" amore da parte di tutti, è dentro l'atto di generare e del prendersi cura di ogni papà e ogni mamma, nei gesti di pace, negli abbracci che ci scambiamo con gli occhi, nella fame di giustizia per regalare un segno di speranza ai bambini che hanno ricevuto di meno dalla vita, o che non hanno ricevuto il dono di essa e che sentiamo come figli nostri, di questa nostra storia.

OOO

### **Testimonianza locale del Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli #StoriadiMaria "Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli**

"buongiorno".

"Sono Maria, sono incinta, ho bisogno di aiuto".

Di telefonate così ne arrivano molte, ogni giorno.

Fissiamo subito un appuntamento. Maria, dopo qualche ora, arriva al nostro Centro.

"Vieni Maria, accomodati".

Maria inizia a raccontare. Ha 32 anni, è arrivata in Italia nel 2014, lasciando nel suo paese di origine il suo bambino con la nonna.

Ha lavorato per sette anni come badante fissa, regolare. "Dopo tre anni, nel 2017, sono andata a riprendere il mio bambino, non ce la facevo più a stare lontana da lui".

Ma il piccolo, a causa del lavoro della mamma come badante, è dovuto andare a vivere con la sorella di Maria. E così mamma e bambino si vedono per qualche tempo solo nei weekend.

E' stato faticoso, il suo bambino ha sofferto dei cambiamenti che ha dovuto subire: trasferirsi a vivere dalla zia, vedere la sua mamma solo nei fine settimana presso l'abitazione degli anziani che curava.

"Mio figlio ha cominciato a manifestare capricci e contestazioni, ero preoccupata e soffrivo".

Maria, si interrompe, abbassa lo sguardo. Riprende a raccontare. "Dopo qualche tempo, ho conosciuto un uomo che ha una figlia adolescente, vivevano soli, lui e la figlia, perché la compagna e mamma della bimba, li ha abbandonati".

Maria e il nuovo compagno decidono di andare a vivere insieme con i rispettivi figli e riescono a prendere in affitto un piccolo appartamento.

La situazione sembra volgere al meglio, i figli vanno d'accordo e anche il bimbo di Maria ora è più sereno. Fino a quando Maria scopre di essere incinta. Lo dice al compagno ma, purtroppo, lui ha una reazione inaspettata.

"Mi ha chiesto di abortire" – Maria scoppia in lacrime. "Non vuole altri figli. E io che pensavo che ormai eravamo una famiglia. Mi è crollato il mondo addosso, forse, lui ha scelto di vivere insieme solamente per comodità."

Maria inizia a piangere.

"Se ne è andato via con sua figlia, che continua a mandarmi messaggi in cui scrive che vorrà conoscere il suo nuovo fratellino. Si è tanto affezionata a me. Anche mio figlio continua a chiedere spiegazioni e soffre. La scorsa settimana mi ha detto che a scuola, durante il pranzo della mensa, mangia tutto, anche quello che non gli piace perché sa che la sua mamma fa tanti sacrifici".

Maria va via in lacrime.

Torna dopo qualche giorno.

"La mia scelta è dentro di me. Terrò questo bimbo." Ci abbraccia augurandoci Buon Natale.

"Buon Natale a te, cara Maria. Il tuo Sì alla Vita ci riempie di gioia.

Non sei sola, cammineremo insieme”.

OOO

#### Testimonianza di Giulia e Alberto

Giulia è una brillante studentessa universitaria di 23 anni con il grande sogno di diventare architetto.

E' fidanzata da un anno con Alberto, 27 anni, laureato, con un lavoro a tempo determinato.

Hanno appena scoperto di aspettare un bambino.

Giulia si confida con la mamma che va su tutte le furie.

Giulia non si vede nel ruolo di mamma, con le sue amiche non vuole parlare, teme di essere giudicata e derisa.

Dopo ripetuti confronti con la madre, si lascia convincere a chiedere il certificato di interruzione di gravidanza, ma qualcosa dentro di lei inizia a farsi sentire; avverte un'emozione particolare, mai provata prima, si domanda cosa le stia succedendo.

Ha bisogno di parlare con qualcuno, con calma, senza litigi, senza giudizi; vuole semplicemente essere ascoltata.

Giulia titubante e di nascosto dalla madre va al Centro di Aiuto alla Vita accompagnata da Alberto.

Trascorrono i mesi. Arriva un messaggio con una foto e nella didascalia Giulia scrive "Il 12 dicembre è nato Lorenzo, questo Natale non potevamo ricevere regalo più bello".

Alla nascita del bimbo, la mamma di Giulia ha deciso di riprendere i contatti che si erano bruscamente interrotti. Emergono antiche ferite, la mamma racconta di aver dovuto interrompere una gravidanza giovanissima per volere dei suoi genitori, da qui la sua rabbia nei confronti della figlia.

OOO

#### Testimonianza di SOS Vita

Mary ha chiamato il numero Verde SOS con una voce flebile, chiaramente emozionata. Francesca, la nostra operatrice, le ha chiesto il motivo della chiamata e subito Mary è scoppiata in un pianto liberatorio. Le ha raccontato di Luca, quel ragazzo affascinante, simpatico, che ha frequentato per due mesi e con cui ha avuto un rapporto senza alcuna protezione ... da subito, nel suo cuore, c'è stata l'intuizione che qualcosa fosse successo in lei e il test di gravidanza l'ha presto confermato: positivo!

"Mia mamma ha detto che non mi aiuterà e che se porterò a termine questa cosa dovrò andarmene da casa. Non so cosa fare, sinceramente mi fa male pensare all'aborto ma Luca mi ha detto che non vorrà saperne nulla".

"Non sei sola ci sono anch'io al tuo fianco"

A seguire un intenso scambio di chiamate e messaggi tra Mary e l'operatrice: talvolta prevaleva il dubbio, talvolta affiorava la speranza. È stato un combattimento fino all'ultimo!

Grazie al paziente ascolto dell'operatrice SOS, che ha invitato Mary ad ascoltare quel desiderio presente nel suo cuore, è nata la piccola Marta. L'operatrice l'ha aiutata a trovare un lavoretto e una sistemazione temporanea, e poi la Vita ha fatto il resto... Luca ha visto Marta negli occhi, ha capitolato. Davanti alla perfezione dei suoi piedini, allo sguardo disarmante della figlia, Luca ha scelto di riconoscerla e si è scoperto un padre amorevole e protettivo, ora guai a chi tocca la figlia!

OOO

#### Il Vissuto di un volontario /a CAV

O Signore, un giorno tu mi hai posto di fronte ad una donna, pensierosa, preoccupata e nello stesso tempo indecisa. Quanto sentiva in lei era stato appena confermato; in lei la vita aveva bussato ed aveva trovato posto. Dal momento di quella certezza, aveva perso il senso della ragazza spensierata, si sentiva più

donna, si sentiva anche madre, ma di un figlio invisibile e dal peso enorme, un peso che cresceva in intensità dopo che durante la visita medica si era sentita dire: "ed ora, cosa vuoi fare?"  
 Con questo punto di domanda ed un certificato di gravidanza, è giunta al Centro Aiuto alla Vita. Una parola di conforto, una sulla bellezza della vita, un'altra sul ricordare la sua nascita, l'hanno rasserenata. La risposta si è così racchiusa in un Sì, un sì alla vita, un sì al figlio, un sì a ringraziare per essersi scoperta non più ragazza ma donna, non più sola perché ormai madre.  
 Ora il figlio è nato, le braccia di questa mamma lo hanno accolto, ed accanto anche quelle del papà. O Signore, nel mio cuore di volontario ho vissuto il segno della tua presenza, della tua guida, del Tuo amore ed per tutto questo ti ringrazio.

OOO

### L'esperienza di una volontaria

Si era presentata nella sede del Centro Aiuto alla vita, in stato di profondo disagio, in stato di abbandono. Abbandonata la famiglia e la casa, non aveva più trovato porte aperte, così che il bussare ad una porta significava mettersi alla ricerca di tutto.

Sì, la causa era legata alla gravidanza appena iniziata e che nel suo ambito veniva definita imprevista. Non è mai facile trovare soluzioni, specie se richiedono urgenza. Anche come Associazione non eravamo in grado di offrire una immediata accoglienza. Cosa fare? Compresi allora che le uniche porte apribili erano quelle di casa mia e glielo dissi, "se vuoi ti ospito a casa. Rispose di sì ed in breve fummo a casa. Per alcuni giorni si è fermata da me, poi una soluzione si è maturata e con essa anche l'accoglienza della maternità.

Un pensiero come volontaria: questo caso mi ha insegnato che l'aprire le porte della propria casa, riempie il cuore di gioia e semina amore a tutta la famiglia.

OOO

### Testimonianza da una volontaria CAV

Sono venuta a conoscenza di una prenotazione all'interruzione di gravidanza da parte di una mia vicina. Le ho chiesto di portela incontrare, preferibilmente con anche suo marito. Accettò e così ci incontrammo a casa loro. Mi feci accompagnare anche da un altro volontario. Parlammo della vita, del suo valore, della presenza di un essere che non si poteva ignorare in quanto era già uno di noi, era già anche loro figlio. Purtroppo le risposte dell'uomo rimbombavano come negative e pesanti, al punto che io stessa fui colta da malessere e svenimenti, tali da finire in ospedale.

Fu la stessa vicina a portarmi e ad assistermi per alcune ore. Non ho capito il come ed il perché, ma il giorno dopo lei è venuta a trovarmi e mi ha portato la notizia: non sarebbe andata ad abortire. È nata poi una bambina, ora è una bella ragazza che in cuor mio riconosco come una figlia.

OOO

### Testimonianza da una volontaria CAV

Aveva chiesto un appuntamento e si è presentata al Centro Aiuto alla vita in tutta la semplicità e giovinezza. Già genitori di quattro bambini ed entrambi senza un lavoro stabile, lei annuncia di essere in attesa del quinto figlio. La nostra risposta è stata immediata offrendole un progetto Gemma.

Si è sentita rasserenata, ma accogliendo l'offerta ha voluto proseguire, ha voluto raccontare alcuni particolari su incontri in cui aveva comunicato la sua nuova gravidanza.

"Mi sentii porre la domanda: ma come puoi tenere un bambino con un peso familiare già così rilevante? risposi: sto parlando di un bambino che già c'è per cui ritengo la domanda totalmente assurda, non posso certo cancellare un figlio. Per il resto si vedrà."

"Altri mi hanno invitata ad abortire; ho risposto loro che non potevo farlo perché quel bambino, il mio bambino, non era più fra le nuvole, ma aveva già trovato posto nel mio ventre".

“C'è stato infine chi mi ha detto “cinque figli sono troppi”. Ho risposto che da mamma non saprei scartarne alcuno”. Come volontario la ringraziai, l'amore alla vita lo sapeva ben testimoniare.

OOO

### Testimonianza da una volontaria CAV

Ho avuto diverse occasioni di incontrare mamme in attesa nel primo periodo della gravidanza, periodo che sempre ho ritenuto difficile. Un caso m'è rimasto impresso: riguardava una donna con aborto già programmato. Mi sono impegnata cercandola e mantenendo contatti giornalieri, ma lei rimase irremovibile nella sua decisione ed al mattino prefissato si presentò in ospedale per l'intervento. L'unico modo per interloquire con lei fu il telefono. La raggiunsi quando era già sul letto in ospedale, e non mi staccai, fino a quando mi rispose “mi sto alzando, rifiuto l'intervento, mi preparo a lasciare l'ospedale. Da parte mia ho capito che con il telefono si può salvare una vita.

OOO

### Testimonianza da un volontario CAV

Come volontario incontro in sede CAV una donna all'inizio della gravidanza. Ha dei problemi logistici superabili, che il Centro Aiuto alla Vita ne delibera la soluzione. Risolti questi, nel colloquio di approfondimento sul valore della maternità lei scoppia in pianto. Incomprensibili queste improvvise lacrime, in particolare perché il colloquio poteva ben definirsi sereno e confidenziale. Ed allora la domanda: “Perché piangi?”

e la risposta: “Non riguarda quanto si diceva, ma solo un ricordo che si era fatto vivo e presente mentre parlavamo. Nei primi giorni della gravidanza mi pervase il pensiero di abortire, durò poco, riuscii a disfarmene in pochi minuti, ma mi segnò profondamente, ed il solo ricordo mi porta alle lacrime.” È proprio vero, l'amore e rispetto alla vita, come la sua distruzione passa anche attraverso il pensiero.

OOO

### Preghiere

Stiamo alla presenza del Signore per elevare a Lui la nostra preghiera, ringraziarlo del dono della vita che ha fatto a ciascuno di noi, chiedergli di continuare a benedire noi e le nostre famiglie.

Invochiamo la sua misericordia perché anche nei momenti di sofferenza, malattia, sfiducia ci ricordiamo sempre che Lui è sempre al nostro fianco

Innalziamo la nostra preghiera al Signore affinché la vita sia accolta e custodita dal concepimento fino al suo termine naturale e sia riconosciuta e promossa specialmente quando è debole e bisognosa di aiuto.

**Preghiamo insieme - Esaudisci la nostra preghiera, Signore della vita.**

Insegnaci, Signore, a custodire la vita fin dal momento del suo concepimento, perché sia rispettata la dignità della vita nascente, perché i genitori siano accompagnati nelle loro scelte, perché nessuno si senta solo di fronte al mistero di una nuova vita, dono per tutta l'umanità.

Insegnaci, Signore, ad amare la vita perché dono tuo. Insegnaci a valorizzarla, a promuoverla, a rendere dignitose le condizioni di vita di ogni uomo vicino e lontano. Fa' che i governanti facciamo sagge scelte per incentivare il lavoro, per ridistribuire le ricchezze, per un'economia sostenibile che garantisca a tutti il necessario per vivere.

Insegnaci, Signore, a custodire la vita dei nostri anziani e di tutti coloro che ad ogni età, nella sofferenza, continuano a vivere giorni difficili. Dacci di non contribuire alla cultura dello scarto di ciò che non serve più, di ciò che è peso per la nostra società, ma di aprire il nostro cuore e porci accanto a questi nostri fratelli per riscoprire in loro il Tuo Volto.

OOO

Signore Gesù,  
che fedelmente visiti e colmi con la tua Presenza  
la Chiesa e la storia degli uomini;  
che nel mirabile Sacramento  
del tuo Corpo e del tuo Sangue  
ci rendi partecipi della Vita divina  
e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna;  
noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Prostráti dinanzi a Te,  
sorgente e amante della vita  
realmente presente e vivo in mezzo a noi,  
ti supplichiamo.

Ridesta in noi il rispetto  
per ogni vita umana nascente,  
rendici capaci di scorgere  
nel frutto del grembo materno  
la mirabile opera del Creatore,  
disponi i nostri cuori  
alla generosa accoglienza di ogni bambino  
che si affaccia alla vita.

Benedici le famiglie,  
santifica l'unione degli sposi,  
rendi fecondo il loro amore.

Accompagna con la luce del tuo Spirito  
le scelte delle assemblee legislative,  
perché i popoli e le nazioni riconoscano e  
rispettino  
la sacralità della vita, di ogni vita umana.

Guida l'opera degli scienziati e dei medici,  
perché il progresso contribuisca  
al bene integrale della persona  
e nessuno patisca soppressione e ingiustizia.

Dona carità creativa  
agli amministratori e agli economisti,  
perché sappiano intuire e promuovere  
condizioni sufficienti affinché le giovani famiglie  
possano serenamente aprirsi  
alla nascita di nuovi figli.

Consola le coppie di sposi che soffrono  
a causa dell'impossibilità ad avere figli,  
e nella tua bontà provvedi.

Educa tutti a prendersi cura  
dei bambini orfani o abbandonati,  
perché possano sperimentare  
il calore della tua Carità,  
la consolazione del tuo Cuore divino.

Con Maria tua Madre, la grande credente,  
nel cui grembo hai assunto la nostra natura  
umana,  
attendiamo da Te,  
unico nostro vero Bene e Salvatore,  
la forza di amare e servire la vita,  
in attesa di vivere sempre in Te,  
nella Comunione della Trinità Beata.

OOO

**Letto: Perché non trionfi una "cultura di morte"**

Gesù, Il mondo ha rifiutato la fede e la croce, mettendo l'uomo al Tuo posto. Ora sta regnando molta menzogna, viene evocata la minaccia nucleare gettando il mondo nella paura e nell'angoscia. Sta prendendo sempre più piede la cultura dello scarto che interessa purtroppo anche malati, disabili, anziani e addirittura i bambini fin dal grembo materno. La libertà religiosa è attaccata ed è preoccupante che ci siano persone perseguitate solo perché professano pubblicamente la loro fede. Molta divisione abbiamo subito in questi 2 anni dove la libertà e la dignità umana è stata calpestata. Dignità di lavoro, dignità familiare, dignità di scelta. L'esistenza umana è fortemente in pericolo, è pressante anche certe ideologie diverse dalla Tua volontà e le sfide della vita sembrano siano insuperabili e il peso insopportabile, approdando a soluzioni drammatiche.

Molte persone non vogliono conoscerti, amarti, sentire la tua presenza salvifica, per questo dolce Gesù siamo qui riuniti a chiederti che non prevalga anche nei nostri cuori questa "cultura di morte".

Tu Signore, crocefisso e risorto, ci indichi una strada diversa: ci mostri come sia possibile generare e servire sempre la Vita, anche quando la sperimentiamo fragile, minacciata e faticosa. Per questo con amore di figli tuoi, ti eleviamo le nostre preghiere.

OOO

Vogliamo ringraziarti Signore per il dono dell'amore e della vita, per i bambini salvati dall'aborto per le madri salvate e guarite dell'aborto, per quelli che prima appoggiavano l'aborto ed ora difendono la vita, per tutti quelli che si oppongono all'aborto, per la chiamata a fare parte del movimento pro-vita.  
"L'aborto è il più grande distruttore della pace perché, se una madre può uccidere il suo stesso figlio, cosa impedisce che io uccida te e tu uccida me? Non c'è più nessun ostacolo". (Santa Madre Teresa di Calcutta)

Non ci può essere vita senza giustizia, non si può calpestare i "poveri dei poveri". Vera vita richiede la consapevolezza per le proprie azioni ingiuste e l'impegno deciso per la giustizia in un contesto globale. "E' importante per i cristiani, non accettare un'ingiustizia che viene elevata a diritto, soprattutto se questa comporta l'uccisione di bambini innocenti non ancora nati." (Papa Benedetto XVI)

OOO

Padre del cielo, amante della vita, per i meriti di Gesù Cristo, incarnato, morto e risorto per noi, lo Spirito Santo suscita in tutti i cuori la capacità di vedere in ogni vita e in ogni sua fase il dono immenso del Tuo amore, di riconoscere nel volto dell'altro nostro fratello. Vergine Maria, il tuo "sì" alla Vita ha cambiato la storia: la tua intercessione ci sostenga nel desiderio di accogliere il nostro prossimo, valorizzarlo e servire Cristo in lui.

Signore, ci troviamo di fronte a un tempo nuovo, in cui l'identità umana viene presentata come un'opzione individualistica e mutevole nel tempo, generando instabilità nelle relazioni e la perdita del senso della famiglia come luogo privilegiato di amore reciproco e capace di aprirsi.

Ti preghiamo perché l'uomo e la donna possano sempre ricordare che li hai voluti come tua immagine, esseri unici e complementari a cui hai affidato il dono immenso di aiutarti a creare e custodire la vita, uniti nel tuo amore.

Dà loro speranza e fiducia nel futuro, e il coraggio e la gioia di aprirsi alla vita e agli altri.

OOO

Ti ringraziamo Signore della vita, per la gratuità della vita che doni senza condizioni.

Benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza e chi la offre al Tuo servizio.

Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza e chi la impiega per il male.

Conforta chi la porta come una croce o chi si sente vicino alla fine.

Sostieni la perseveranza di chi custodisce, difende e promuove la vita umana.

Infondi la forza del tuo Spirito in tutti i medici, infermieri, volontari e in coloro che assistono chi soffre nel corpo e nello Spirito.

Dona speranza ai genitori che si spendono con infinito amore ed infinita pazienza per la vita dei loro figli.

Dona un cuore grande a chi cerca la tua volontà nella propria vocazione. Amen

OOO

Letto: Per una "cultura di Vita"

Caro Gesù, tu sei la Via, la Verità e la Vita, donaci la pace e insegnaci a sentire la tua presenza anche nelle stagioni difficili della sofferenza, della malattia devastante, delle gravidanze che mettono a soqquadro progetti ed equilibri. Aiutaci a instaurare con Te e con le altre persone relazioni intrise di amore, rispetto, vicinanza, ascolto, dialogo e servizio. L'amore puro è forte nelle grandi difficoltà e una cosa è necessaria: fare con grande amore le piccole cose.

Guidaci a lasciarci sfidare dalla voglia di vivere dei bambini, dei disabili, degli anziani, dei malati, dei migranti. Tu ci dici che ogni essere umano è prezioso e amato da te, fa che testimoniamo ai giovani la

gratitudine per la vita ricevuta e l'impegno di custodirla con cura, in sé e negli altri per compiere la tua volontà.

Ti benediciamo per i tanti uomini e le tante donne che affrontano i problemi producendo vita, e sono per tutti un incoraggiamento ad essere creature portatrici di salvezza.

OOO

Letto:

Gesù tu ci dici: VENITE A ME, VOI TUTTI CHE SIETE STANCHI E OPPRESSI; E IO VI DARO' RISTORO. Ecco, questa sera, vorremmo presentarti anche questi pesi che ci fanno allontanare da Te e con la tua Grazia e la tua dolcezza lasciarci amare.

Letto: Ti vogliamo benedire e ringraziare Signore.

Signore insegnaci ad avere fiducia in Te, negli altri, nel futuro, ad "ospitare l'imprevedibile, andando oltre la chiusura e la tentazione di arrenderci alle varie forme di morte".

Donaci la salvezza di un cuore puro e grande a chi cerca la tua volontà nella propria vocazione, guariscici Signore nello Spirito e nel corpo.

Letto: Vengo già incontro a te, amore eterno...col cuore anelante che desidera te...sento che il tuo amore puro, o Dio, alberga nel mio cuore e che il mio eterno destino è nel cielo...vengo vita mia ad ammirare la Tua Gloria!

Letto: L'occhio vigile e il cuore attento sanno che sotto l'immobilità Dio prepara nuove fioriture, primavere differenti. Con questo spirito Signore, ti affidiamo ora tutti i bambini del mondo, i giovani, gli anziani, i malati, le famiglie, i consacrati, i medici, i politici, tutte le persone lontane da te, e tutta la nostra vita.

OOO

*Dal Salmo 70 (71)*

*Canto: Il Signore è la mia salvezza e con Lui non temo più,  
perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.*

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno: a te la mia lode senza fine.

Per molti ero un prodigio,  
ma eri tu il mio rifugio sicuro.  
Della tua lode è piena la mia bocca:  
tutto il giorno canto il tuo splendore.

Non gettarmi via nel tempo della vecchiaia,

non abbandonarmi quando declinano le mie forze. Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Molte angosce e sventure mi hai fatto vedere:  
tu mi darai ancora vita,  
mi farai risalire dagli abissi della terra,  
accrescerai il mio onore e tornerai a consolarmi.

Allora io ti renderò grazie al suono dell'arpa,  
per la tua fedeltà, o mio Dio,  
a te canterò sulla cetra, o Santo d'Israele.

OOO

*Preghiamo dal Salmo 139*

Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgono e la luce intorno a me sia notte», nemmeno le tenebre per te sono tenebre e la notte è luminosa come il giorno; per te le tenebre sono come luce. Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;

meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.  
Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra.  
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi; erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati quando ancora non ne esisteva uno.

OOO

MARIA REGINA DELLA VITA (Card Angelo Comastri)

O Maria, culla del grande mistero!  
Nel tuo limpido grembo  
è accaduto l'avvenimento  
più impensabile e necessario:  
Dio, in te, si è fatto bambino  
e ha condiviso integralmente  
l'itinerario dell'avventura umana.  
Da quel momento quando sboccia una vita,  
possiamo esclamare:  
anche Dio ha percorso la stessa strada,  
anche Dio ha vissuto l'affascinante e delicata  
stagione della presenza nel grembo della Madre.  
O Maria, oggi è stato infangato il prodigio!

È stata crocifissa la fase più tenera della vita umana:  
il grembo della mamma  
spesso diventa la tomba dei figli!  
O Maria, con te ci impegniamo a pregare.  
Con te, Donna del grande Prodigio  
del grembo abitato da Dio,  
vogliamo implorare la Luce dello Spirito  
per le mamme e i padri di oggi.  
riportali a rispettare la vita  
riportali a cantare la vita  
riportali ad amare la vita  
fin dal primo istante del suo miracolo.  
Amen.

*Una raccolta di preghiere per il nostro sostare in adorazione davanti a Gesù Eucaristia.*

*Un piccolo sussidio per imparare a dire: "Grazie", un aiuto per rinnovare "l'offerta della nostra vita" come ci insegna a fare la Chiesa ogni volta che celebriamo l'Eucaristia.*

*Uno strumento utile a ricordarci che "trattenendosi presso Cristo Signore, i fedeli godono della sua intima familiarità e dinanzi a lui aprono il loro cuore per se stessi e per tutti i loro cari e pregano per la pace e la salvezza del mondo.*

*Offrendo tutta la loro vita con Cristo al Padre nello Spirito Santo, attingono da questo mirabile scambio un aumento di fede, di speranza e di carità".*

*(Paolo VI, Eucharisticum mysterium, n. 50).*

*Preghiere "da vivere" e utili "per vivere" il dialogo con Gesù nell'adorazione eucaristica.*

GRAZIE A

tutte le realtà diocesane, i movimenti e le associazioni coinvolti



Tutto questo per dire...

IN CASO DI BISOGNO, CI SIAMO!



Pordenone

CAV di Pordenone ha sede  
al pad. F dell'Ospedale Civile

oppure

tel. 0434 522479

+39 342 669 8520



la gravidanza ti disorienta?  
pariamone insieme!

**SOS  
VITA**  
THE WAY TO LIFE

la gravidanza ti disorienta?  
pariamone insieme!

**800.813.000**  
[www.sosvita.it](http://www.sosvita.it)

IL NUMERO VERDE 800 813 000

la chat on line [www.sosvita.it](http://www.sosvita.it)

sono operativi 24 ore su 24